



FISCO: MENO TASSE SULLE FAMIGLIE, PIU' PRELIEVO SU BANCHE E GRANDI IMPRESE

Negli ultimi quattro anni le famiglie italiane hanno beneficiato di una riduzione del carico fiscale superiore a 33 miliardi di euro. Nonostante ciò, la pressione fiscale¹ complessiva è tornata a crescere e nel 2025 si è attestata al 42,8 per cento (vedi Graf. 1). Come si spiega questa apparente contraddizione? Secondo l'Ufficio studi della CGIA, l'aumento è riconducibile soprattutto al forte incremento dell'occupazione registrato negli ultimi anni che ha incrementato le entrate tributarie e contributive e al maggiore prelievo richiesto alle grandi imprese, alle banche e alle assicurazioni.

- **Con Meloni oltre 33 miliardi di tasse in meno per le famiglie**

Entrando nel dettaglio delle misure a favore dei nuclei familiari, le ultime quattro Leggi di Bilancio varate dal governo Meloni hanno previsto diversi interventi: dall'innalzamento della soglia della flat tax per i lavoratori autonomi, al taglio del cuneo fiscale per mezzo

¹ Data dal rapporto tra le entrate fiscali e il Pil.

dell'accorpamento dei primi due scaglioni di reddito con la riduzione dell'aliquota al 23 per cento e della riduzione al 33 per cento dell'aliquota del secondo scaglione². Nel complesso, questi provvedimenti hanno ridotto il peso delle imposte sulle famiglie italiane di 45,7 miliardi di euro. Tuttavia, considerando le risorse già stanziare dai governi precedenti e le misure di natura temporanea, il beneficio per i nuclei familiari si attesta a 33,3 miliardi (vedi Tab. 1).

- **Gettito in aumento grazie a più occupati e a un maggior prelievo su grandi imprese e banche**

Se le famiglie hanno beneficiato di un significativo alleggerimento fiscale, quali sono i fattori ed i soggetti che hanno contribuito all'aumento della pressione complessiva?

Negli ultimi anni il gettito è cresciuto grazie all'espansione dell'occupazione³ e ai numerosi rinnovi contrattuali sottoscritti nel biennio più recente, che hanno determinato un aumento delle retribuzioni e, di conseguenza, delle entrate tributarie e contributive⁴.

Sul piano statistico, l'inasprimento del carico fiscale è stato inoltre alimentato da alcune scelte normative, come la sospensione della

² A cui si aggiungono una serie di provvedimenti "minori", come bonus, sgravi, deduzioni, esenzioni, benefit, etc.

³ Tra la fine del 2022 e novembre 2025 la platea dei lavoratori italiani è aumentata di quasi 850mila unità.

⁴ Tra i principali Ccnl rinnovati ricordiamo quello del commercio, del terziario di mercato, del credito, delle calzature, degli studi professionali, dell'energia/petrolio, etc.

deducibilità di specifiche voci di costo — dalle svalutazioni dei crediti alle quote di avviamento — e l'abrogazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica), uno sconto fiscale che garantiva circa 4 miliardi di euro all'anno. Nel complesso, si è trattato di interventi che hanno gravato esclusivamente sulle società di capitali (Srl e Spa), che complessivamente sono circa 1,5 milioni di imprese, pari al 35 per cento del totale nazionale. Segnaliamo, inoltre, che a partire da quest'anno banche e assicurazioni, tra la revisione della disciplina sugli extraprofitti e l'inasprimento dell'Irap, verseranno all'erario complessivamente 5,6 miliardi di euro in più.

A completare il quadro delle maggiori entrate c'è stato, paradossalmente, anche il taglio del cuneo fiscale sul reddito da lavoro dipendente che non è avvenuto solo per mezzo della riduzione dell'Irpef (con l'accorpamento dei primi due scaglioni Irpef e dall'introduzione di un'ulteriore detrazione per i redditi da 20mila a 40mila euro), ma anche con l'erogazione di un "bonus" a favore dei lavoratori dipendenti con un reddito sino a 20mila euro. Pertanto, a fronte di un taglio complessivo di quasi 18 miliardi di euro, quasi 4,5 miliardi vengono imputati contabilmente come un incremento della spesa pubblica ("bonus"). Di conseguenza, se per i lavoratori dipendenti con retribuzioni basse la busta paga è diventata più pesante, per il bilancio dello Stato una parte di questa contrazione delle tasse viene ora contabilizzata come una uscita e non più come una riduzione di imposta.

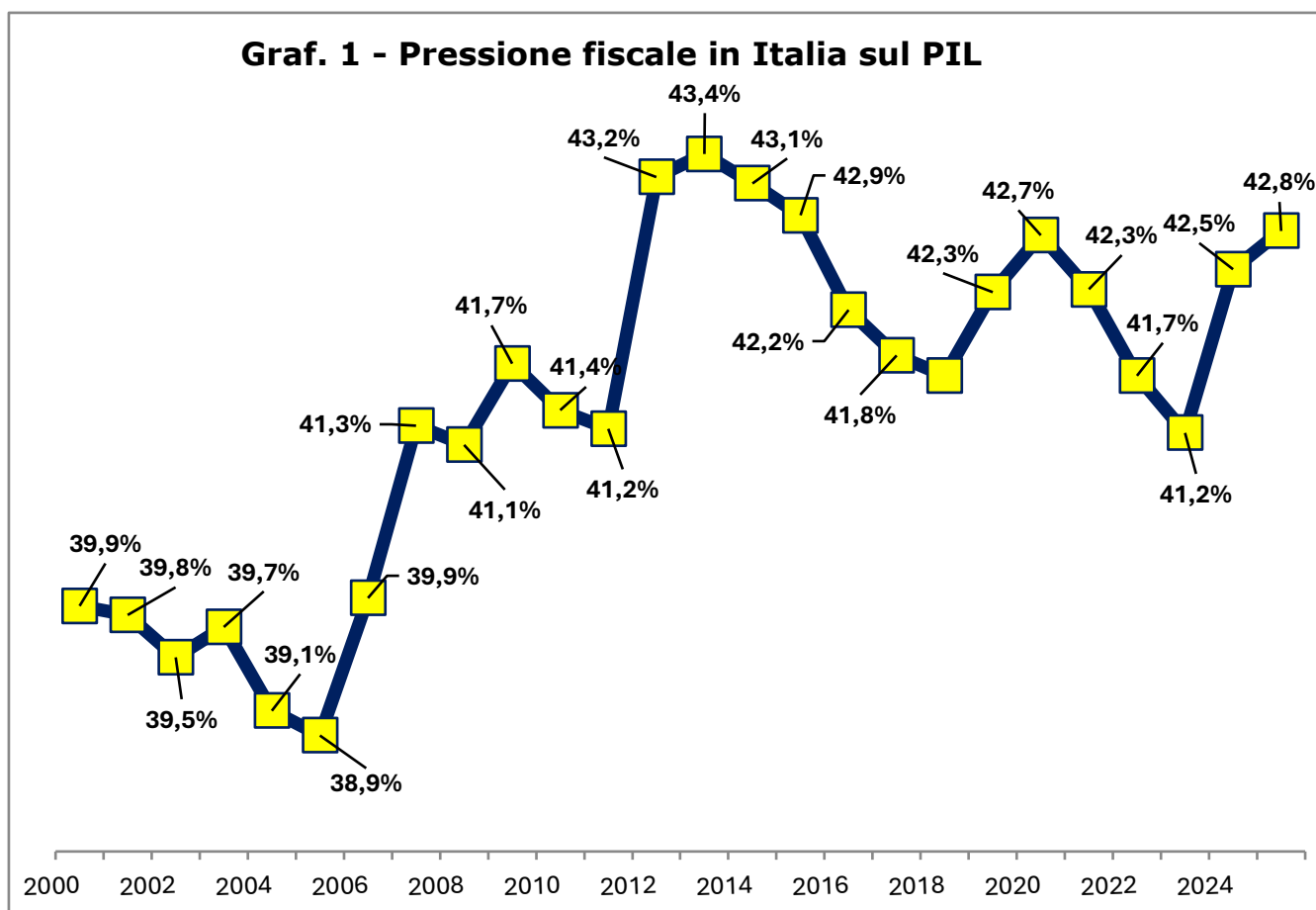
- **Con taglio cuneo fiscale, quasi attenuate le perdite causate dal fiscal drag**

Grazie alla riduzione del cuneo fiscale avviata dal governo Draghi e poi resa strutturale dall'esecutivo Meloni, il reddito dei lavoratori dipendenti è cresciuto ben più delle retribuzioni e quasi in linea con l'inflazione. A evidenziarlo è [l'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica di Milano](https://osservatoriocpi.unicatt.it/ocpi-pubblicazioni-fiscal-drag-facciamo-chiarzza-sui-meri-12-miliardi-o-25)⁵, che ha analizzato i dati del Dipartimento delle Finanze: tra il 2019 e il 2023, il reddito — sia lordo sia imponibile — è aumentato del 16,8 per cento, a fronte di un'inflazione pari al 17,2 per cento. In sostanza, gli interventi sul sistema fiscale non solo hanno neutralizzato gli effetti distorsivi della progressività dell'Irpef in una fase di forte crescita dei prezzi, ma hanno anche contribuito a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori, attenuando le perdite legate al fiscal drag⁶ e al mancato adeguamento delle retribuzioni all'inflazione.

⁵ <https://osservatoriocpi.unicatt.it/ocpi-pubblicazioni-fiscal-drag-facciamo-chiarzza-sui-meri-12-miliardi-o-25>

⁶ E' fenomeno in cui l'inflazione aumenta i redditi nominali, spingendoli in scaglioni fiscali più alti e aumentando la pressione fiscale effettiva, anche se il potere d'acquisto reale non è cresciuto, portando a pagare più tasse senza essere realmente più ricchi, erodendo il reddito disponibile.

Graf. 1 - Pressione fiscale in Italia sul PIL



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ISTAT e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Tab. 1 - Stima degli effetti sulla pressione fiscale delle famiglie a seguito delle Leggi di Bilancio approvate dal governo Meloni

(importi in milioni di euro)

| Descrizione | Legge di Bilancio 2023 | Legge di Bilancio 2024 | Legge di Bilancio 2025 | Legge di Bilancio 2026 |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Risorse per la riduzione della pressione fiscale sulle famiglie (a) | 7.078 | 17.210 | 17.732 | 4.833 |
| Aggravio della pressione fiscale sulle famiglie (b) | 131 | 744 | 25 | 259 |

Totale *

33,3
miliardi
di euro

| | | | | |
|---|--------------|---------------|---------------|--------------|
| RIDUZIONE PRESSIONE FISCALE SULLE FAMIGLIE (a-b) | 6.947 | 16.466 | 17.707 | 4.574 |
|---|--------------|---------------|---------------|--------------|

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Totale cumulato che non include le risorse stanziare da altri governi e quelle per finanziare le misure temporanee che complessivamente valgono 12,4 miliardi di euro.

I DETTAGLI DELLE SINGOLE LEGGI DI BILANCIO APPROVATE DAL GOVERNO MELONI

| Legge di Bilancio 2023 (Legge 29/12/2022 n. 197) | | |
|---|---|------------------------|
| Commi | Descrizione | milioni di euro |
| 11 - 12 | Azzeramento oneri generali di sistema del settore elettrico 1 ^o tr. 2023 | 963 |
| 13 - 14 | Riduzione al 5% dell'aliquota IVA sui consumi di gas 1 ^o tr. 2023 | 760 |

| | | |
|---|---|--------------|
| 54 | Regime forfetario: innalzamento della soglia per accedervi da 65.000 a 85.000€ | 300 |
| 58 - 62 | Le mance al personale del settore ricettivo e della somministrazione pasti e bevande sono soggette ad una imposta sostitutiva del 5% (entro il limite del 30% del reddito da lavoro) | nd |
| 63 | Ridotta dal 10% al 5% l'imposta sui premi dei lavoratori dipendenti percepiti nel 2023 | 222 |
| 73 | Riduzione per il 2023 dal 10% al 22% dell'aliquota IVA relativa alla cessione di pellet | 133 |
| 74 | Acquisto nel 2023 prima casa da parte di giovani: esenzione imposta registro, ipotecaria e catastale; se l'atto è soggetto ad IVA viene attribuito un credito di imposta | 132 |
| 80 | I redditi dei terreni posseduti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli sono esenti IRPEF per l'anno 2023 | 248 |
| 281 | Sulle buste paga del 2023 i lavoratori dipendenti godono di un esonero parziale sui contributi a loro carico (esonero del 2% se retribuzione non supera 2.692€ e del 3% se la retribuzione non supera 1.923€) | 4.320 |
| TOTALE RISORSE PER LA RIDUZIONE DEL PRELIEVO FISCALE | | 7.078 |
| 122 | Aumento accise tabacchi | 131 |
| TOTALE AGGRAVIO PRESSIONE FISCALE | | 131 |
| RIDUZIONE PRESSIONE FISCALE SULLE FAMIGLIE | | 6.947 |

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Legge di Bilancio 2024 (Legge 30/12/2023 n. 213)

| Commi | Descrizione | milioni di euro |
|-------|-------------|-----------------|
|-------|-------------|-----------------|

| | | |
|-----------|---|--------|
| 15 | Sulle buste paga del 2024 i lavoratori dipendenti hanno goduto di un esonero parziale sui contributi a loro carico (esonero del 6% se retribuzione non supera 2.692€ e del 7% se la retribuzione non supera 1.923€) | 11.084 |
| 16 - 17 | Nel 2024 non ha concorso all'imponibile IRPEF il valore dei fringe benefits percepiti dai dipendenti sino a 1.000€ elevati a 2.000€ se vi sono figli a carico. Si considerano fringe benefits anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro a fronte del pagamento delle utenze acqua, luce e gas del dipendente | 610 |
| 18 | Prorogata al 2024 la riduzione dal 10% al 5% imposta sui premi dei lavoratori dipendenti | 223 |
| 19 | Riduzione del canone RAI 2024 da 90€ a 70€ | 430 |
| 46 | Per i mesi di gennaio e febbraio 2024 riduzione dal 10% al 22% dell'aliquota IVA relativa alla cessione di pellet | 15 |
| 180 - 182 | Dal 2024 sino al 2026 le lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato madri di 3 o più figli possono godere di un esonero del 100% sulla quota dei contributi a loro carico, Per il solo anno 2024 tale esonero è riconosciuto anche solo con 2 figli. | 568 |

D.Lgs 30/12/2023 n 216

| | | |
|-----------|--|-------|
| Art 1 - 3 | Modifiche alla disciplina IRPEF per l'anno 2024: accorpamento del primo scaglione di reddito (applicazione dell'aliquota del 23% sino a 28.000€); elevazione a 1.955€ della detrazione da lavoro dipendente; riduzioni delle detrazioni in caso di redditi oltre i 50.000€ | 4.280 |
|-----------|--|-------|

| | |
|---|---------------|
| TOTALE RISORSE PER LA RIDUZIONE DEL PRELIEVO FISCALE | 17.210 |
|---|---------------|

Legge di Bilancio 2024 (Legge 30/12/2023 n 213)

| | | |
|---------|---|-----|
| 48 | Aumento accise tabacchi | 108 |
| 63 - 67 | Locazioni brevi e cedolare secca: a partire dal 2° appartamento l'aliquota sale dal 21% al 26% | 6 |
| 91 | Aumenta aliquota IVIE (imposta sul valore degli immobili all'estero) e dell'IVAFE (imposta sui prodotti finanziari all'estero in stati o territori a regime fiscale privilegiato) | 18 |
| 92 | Modifiche al TUIR in materia di determinazione dei redditi: atti a titolo oneroso che importano costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento e per conferimenti in società; redditi diversi; plusvalenza da cessioni metalli preziosi | 612 |

| | |
|--|------------|
| TOTALE AGGRAVIO PRESSIONE FISCALE | 744 |
|--|------------|

| | |
|---|---------------|
| RIDUZIONE PRESSIONE FISCALE SULLE FAMIGLIE | 16.466 |
|---|---------------|

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Legge di Bilancio 2025 (Legge 30/12/2024 n. 207)

| Commi | Descrizione | milioni di euro |
|---|---|-----------------|
| 2 - 11 | Si rende strutturale la riduzione da 4 a 3 aliquote IRPEF già introdotta con il D.Lgs 216/2023 per il solo anno 2023 come pure l'elevazione della detrazione da lavoro dipendente; si riconosce ai titolari di reddito da lavoro dipendente con reddito complessivo sino a 20.000€ un contributo calcolato in % del reddito di lavoro dipendente; si riconosce ai titolari di reddito di lavoro dipendente con reddito complessivo superiore a 20.000€ sino a 40.000€ una ulteriore detrazione; si introducono dei limiti al fine della spettanza delle detrazioni nei confronti dei contribuenti il cui reddito complessivo supera le 75.000€; si introducono in senso restrittivo alcune modifiche relativamente alle detrazioni per familiari a carico (1) | 17.160 |
| 12 | Regime forfetario: si eleva per il 2025 da 30.000€ a 35.000€ la soglia di reddito di lavoro dipendente superata la quale non si può accedere al regime forfetario | 55 |
| 13 | IRPEF e detraibilità delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di 2°: elevazione della spesa massima detraibile per alunno ai fini dell'IRPEF da 800€ a 1.000€ | 28 |
| 229 - 230 | IRPEF: incremento da 1.000 a 1.100€ della detrazione forfetaria per la spesa sostenuta dai non vedenti per il mantenimento dei cani guida | 0 |
| 385 | Estesa al triennio 2025-2027 la riduzione dal 10% al 5% dell'imposta sui premi dei lavoratori dipendenti | 163 |
| 386 - 389 | Nel 2025 esenzione ai fini IRPEF delle somme percepite dal datore di lavoro ed erogate ai lavoratori dipendenti a titolo di rimborso dei canoni di locazione o delle spese di manutenzione dei fabbricati presi in locazione | 48 |
| 390 - 391 | Prorogato al triennio 2025 - 2027 il regime di favore dei fringe benefits: non concorrenza all'imponibile IRPEF del valore dei fringe benefits percepiti dai dipendenti sino a 1.000€ elevati a 2.000€ se vi sono figli a carico. Si considerano fringe benefits anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro a fronte del pagamento delle utenze acqua, luce e gas del dipendente | 278 |
| 520 | Si eleva dal 30% al 50% del reddito da lavoro la soglia entro la quale le mance al personale settore ricettivo e di somministrazione pasti e bevande sono soggette ad una imposta sostitutiva del 5% | nd |
| TOTALE RISORSE PER LA RIDUZIONE DEL PRELIEVO FISCALE | | 17.732 |
| 45 - 49 | Modifica della disciplina IRPEF nel caso di concessione in uso promiscuo ai dipendenti di veicoli aziendali, prevedendo che le % riferite ad un importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 km di concorrenza al reddito vengano aumentate; si riducono nel solo caso di veicoli elettrici o ibridi | 25,00 |
| TOTALE AGGRAVIO PRESSIONE FISCALE | | 25 |
| RIDUZIONE PRESSIONE FISCALE SULLE FAMIGLIE | | 17.707 |

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

(1) Si fa presente che, sebbene introdotta tra le misure di revisione della disciplina dell'IRPEF, il bonus che spetta ai lavoratori dipendenti con reddito sino a 20.000€ non contribuisce a diminuire la pressione fiscale in quanto ai fini della contabilità nazionale è registrato nei conti pubblici come maggiore spesa e non come minori entrate tributarie

| Legge di Bilancio 2026 (Legge 30/12/2025 n. 199) | | |
|---|---|------------------------|
| Commi | Descrizione | milioni di euro |
| 2 - 11 | IRPEF: Riduzione della aliquota relativa al secondo scaglione di reddito dal 35% al 33% e riduzione di 440€ delle detrazioni per i contribuenti con redditi superiori a 200.000€ | 2.901 |
| 7 | Gli incrementi retributivi contrattuali (derivanti da rinnovi sottoscritti dal 2024 al 2026) percepiti nel 2026 sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 5% | 420 |
| 8 - 9 | Riduzione dell'aliquota dell'imposta sostitutiva dei premi di produttività per i lavoratori dipendenti dal 5% al 1%; si eleva anche l'ammontare dei premi che possono godere della minore tassazione (da 3.000 a 5.000€). L'agevolazione vale per i premi percepiti nel 2026 e 2027 | 292 |
| 10 | Imposizione agevolata con aliquota al 15% sulle indennità di turno e retribuzioni a fronte del lavoro svolto in orari notturni o festivi percepite nel 2026 | 535 |
| 14 | La soglia di esenzione dei buoni pasto elettronici è stata elevata da 8 a 10€ | 27 |
| 15 | I redditi dei terreni posseduti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli sono esenti da IRPEF per l'anno 2026 | 222 |
| 27 | Regime forfetario: si eleva per il 2026 da 30.000€ a 35.000€ la soglia di reddito di lavoro dipendente superata la quale non si può accedere al regime forfetario | 77 |
| 201 | Contributi versati alla previdenza complementare: elevato il limite di deducibilità fiscale da 5.164,57€ a 5.300€ | nd |
| 237 | Per il 2026 i compensi per il trattamento economico accessorio erogati ai dipendenti pubblici (esclusi i dirigenti) sono soggetti ad una imposizione agevolata al 15% | 359 |
| 859 | Riduzione delle accise sulla birra per gli anni 2026 e 2027 | nd |
| TOTALE RISORSE PER LA RIDUZIONE DEL PRELIEVO FISCALE | | 4.833 |
| 17 | In caso di locazioni brevi il regime della cedolare secca sarà limitato a solo 2 immobili (il primo con aliquota del 21%, il secondo con aliquota del 26%), il terzo sarà tassato come reddito di impresa | 31 |
| 25 - 26 | Incremento dell'imposta sostitutiva sui redditi prodotti all'estero da parte di soggetti che si trasferiscono in Italia | 15 |
| 119 - 124 | Aumento imposizione accise prodotti da fumo | 213 |
| TOTALE AGGRAVIO PRESSIONE FISCALE | | 259 |
| RIDUZIONE PRESSIONE FISCALE SULLE FAMIGLIE | | 4.574 |

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze